

La presente copia fotostatica composta
di N° 7 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 25 LUG. 2013



800
Commissione Ambientale - VIA E VAS
dell'impatto sul territorio della Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n 1289 del 12 luglio 2013

Progetto:	VIP 439 Parere art 9 Permesso di ricerca idrocarburi d359 C.R.-TU – richiesta valutazioni su nota della Regione Sicilia
Proponente:	TRANSUNION PETROLEUM

Frz
W
b
V
c
A
See
B
g
E
ce
Am
AC
Q
BR
k
up
an
VS

45



7

7



U

U

U

6
h
29

6
h
29

6
h
29










6
h
29

27/11

- 27

27

27

2/         

VISTA la nota della DVA con la quale si trasmette la nota della Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali e Ambientali del Mare, acquisita dalla CTVA in data 15/1/2013, prot. n. 168, con la quale detta Soprintendenza fa presente che la Giunta della Regione Siciliana ha dettato un proprio indirizzo di contrarietà al rilascio di permessi di ricerca di idrocarburi;

ESAMINATO il documento presentato dalla Trans Union Petroleum, che in relazione agli argomenti sollevati dalla nota della Regione Siciliana n. 56165 del 10/10/2012, acquisita dalla CTVA con prot. N. 4000 del 6/11/2012 fornisce le proprie considerazioni con documentazione esaustiva e proprie valutazioni che sono state considerate positivamente per la stesura del parere;

CONSIDERATO che l'istanza di VIA riguarda la realizzazione di indagine sismica non distruttiva in un'area ubicata nel Canale di Malta, a circa 27 Km a sud di Pozzallo (RG), la cui profondità del mare va da un minimo di 114 metri fino ad un massimo di 194 metri;

In relazione agli impatti potenziali con le attività di pesca:

CONSIDERATO che la zona interessata dalla prospezione sismica rientra nella sub area geografica numero 16 (GSA 16) relativa al Canale di Sicilia individuata dalla Commissione Generale per La Pesca nel Mediterraneo, approvata dalla FAO e composta da 23 paesi membri, insieme all'Unione Europea.

CONSIDERATO che sono stati analizzati i possibili effetti che potrebbero generarsi tra l'attività di prospezione geofisica e la pesca, anche attraverso l'analisi dei piani di gestione locale attinenti le varie unità gestionali individuate nei compartimenti marittimi prossimi e/o in relazione all'area del permesso di ricerca in argomento.

CONSIDERATO che lo specchio d'acqua antistante la provincia di Ragusa in cui è localizzata l'area di indagine, non risulta annoverato all'interno di nessuno dei 10 piani di gestione locale redatti per la regione Sicilia (www.fep.sicilia.it), quindi non si è potuto procedere con una valutazione esaustiva relativa a quest'ambito.

CONSIDERATO che le fonti analizzate per l'analisi in questione sembrano confermare che le prospezioni geofisiche potrebbero avere qualche impatto negativo per l'ambiente marino, ma non sembrano esserci risultati certi che indichino danni seri e prolungati alla popolazione ittica e ai mammiferi marini.

VALUTATO che le interferenze che possono avvenire durante le operazioni di rilievo geofisico sono maggiormente a carico di organismi più sensibili alle onde d'urto quali le uova, gli stadi larvali, gli stadi planctonici di specie commerciali e gli stadi giovanili di pesci crostacei e molluschi;

VALUTATO che le attività di pesca potrebbero risentire per l'eventuale allontanamento temporaneo dall'area di indagine di forme adulte di specie commerciali;

VALUTATO che tale fenomeno si ritiene temporaneo e sulle specie adulte oltre al temporaneo allontanamento non si dovrebbero avere ulteriori ripercussioni, in particolare sulla eventuale diminuzione del pescato in quanto le forme adulte non si ritiene che siano massivamente danneggiate dalle indagini;

In relazione alla mitigazione delle interferenze con le attività di pesca durante il periodo di svolgimento delle indagini:

CONSIDERATO che sono state descritte le azioni che verranno attuate per compensare e/o evitare gli impatti potenziali sull'attività di pesca;

CONSIDERATO che al fine di minimizzare gli impatti derivanti dall'attività di prospezione geofisica sull'attività ittica, verranno adottate diverse misure di mitigazione a tutela dell'attività di pesca nell'area.

CONSIDERATO che al fine di effettuare una migliore programmazione dello svolgimento delle attività di progetto è auspicabile che intercorrano accordi preventivi con i pescatori e le unità gestionali territoriali;

CONSIDERATO che a tal fine si ritiene opportuno che sia effettuata una informativa locale che si occuperà di informare circa l'attività che verrà svolta, il cronoprogramma delle operazioni e comunicare le rotte interessate.

CONSIDERATO che in relazione alle modalità operative di progettazione della campagna di acquisizione geofisica il Proponente prevede di suddividere l'area d'indagine secondo una griglia composta da maglie, in cui la prospezione viene effettuata in maniera sistematica occupando una zona alla volta, coincidente ad una maglia della griglia.

CONSIDERATO che il proponente fornirà un calendario settimanale delle operazioni che verranno svolte e delle zone interessate dall'attività proposta alle Capitanerie di Porto aventi giurisdizione sulla zona oggetto di indagine.

CONSIDERATO che le attività di rilievo sismico verranno effettuate nel periodo autunnale-invernale, così da evitare eventuali interferenze con le attività di riproduzione delle specie ittiche di maggior interesse commerciale, i cui periodi riproduttivi si concentrano in primavera.

VALUTATO che le modalità di esecuzione delle indagini e le relazioni che verranno intraprese con il territorio e le categorie interessate illustrate nel documento di approfondimento sugli impatti con le attività di pesca, acquisito dalla CTVA con prot. n. 824 del 5/3/2013 si ritengono congrue e finalizzate a minimizzare gli impatti sulle attività di Pesca;

VALUTATO che la modalità di esecuzione proposta (suddividere l'area d'indagine secondo una griglia composta da maglie) permette di ridurre l'occupazione dello specchio d'acqua e di programmare le aree interessate dall'attività dando modo ai pescatori di sapere con anticipo quali saranno le rotte seguite quotidianamente dalla nave sismica.

VALUTATO che l'interferenza legata all'occupazione fisica dello specchio d'acqua sarà di carattere temporaneo, dovuto al fatto che si conosceranno a priori le rotte interessate dalla nave geofisica dando modo ai pescatori di poter scegliere quotidianamente aree alternative a quelle interessate dalla rotta della nave di prospezione, che verrà effettuata una informazione presso le marinerie e

Tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO** la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ritiene che in relazione alle informazioni richieste dalla Regione Siciliana dovranno essere attuate tutte le mitigazioni proposte dalla TRANS UNION PETROLEUM e dovranno essere rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni, oltre a quelle già impartite con parere della Commissione VIA n. 840 del 15/12/2011;

1. In relazione ai piani di gestione locali della Pesca, individuate dalla locale Capitaneria di Porto, il Proponente dovrà preventivamente contattare le diverse unità gestionali locali al fine di assicurare la massima informazione.
2. Il proponente dovrà preventivamente fornire alle Capitanerie di Porto aventi giurisdizione sulla zona oggetto di indagine un calendario settimanale delle operazioni che verranno svolte e delle zone che saranno interessate dall'attività di indagine.
3. Dovranno comunque essere escluse dalle aree di indagine le zone di nursery e le Zone di Tutela Biologica (ZTB) eventualmente presenti all'interno dell'area oggetto di prospezione sismica facente parte del Piano di Gestione GSA 16 (Stretto di Sicilia).

La verifica di ottemperanza, come per le altre prescrizioni del parere di VIA n. 840 del 15/12/2011, dovrà essere effettuata dal MATTM.

Presidente Ing. Guido Monteforte
Specchi

ASSENTE

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA
Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Ing. Francesco Di Mino

ING. DI RAIMONDO

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Arch. Antonio Gatto

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

~~Dott. Michele Mauceri~~

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Eleni Papaleludi

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

Avv. LUIGI PELAGGI

Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani